



*Agenzia Italiana del Farmaco*  
**AIFA**

**Revoca della Determinazione del Direttore Generale 25 maggio 2015 n. 676, con la quale è stata indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 mesi – presso l'Agenzia Italiana del Farmaco – per le esigenze del "Progetto Action" (profilo medico)**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare gli articoli 8 e 9;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 7, comma 6 e l'art. 36;

**Visto** l'articolo 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

**Visto** il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze: *"Regolamento recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326"*, così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 106 dell'8 maggio 2012;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 22 del 28 gennaio 2015);

**Visto** il decreto del Ministro della Salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro "Visti Semplici", Foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco il Prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

**Vista** la determinazione del Direttore Generale 14 marzo 2013 n. 283, con la quale si è data attuazione al Progetto "Migliorare l'aderenza e la concordanza di terapie a lungo termine nei pazienti anziani a livello regionale – PROGETTO ACTION", il cui obiettivo generale è quello di migliorare l'aderenza alla terapia prescritta per i pazienti anziani (> 65 anni) affetti da patologie croniche;

**Vista** la determinazione del Direttore Generale 25 maggio 2015 n. 676, con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 (dodici) mesi – presso l'Agenzia Italiana del Farmaco – per le esigenze del Progetto "Migliorare l'aderenza e la concordanza di terapie a lungo termine nei pazienti anziani a livello regionale – PROGETTO ACTION" (profilo medico);

**Visti** tutti gli atti della procedura di selezione predetta;

**Vista** la determinazione del Direttore Generale 20 ottobre 2015 n. n.1354 con la quale è stato dichiarato il vincitore della selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 (dodici) mesi – presso l'Agenzia Italiana del Farmaco – per le esigenze del Progetto "Migliorare l'aderenza e la concordanza di terapie a lungo termine nei pazienti anziani a livello regionale – PROGETTO ACTION" (profilo medico);

**Vista** la determinazione del Direttore Generale 23 ottobre 2015, n. 1361, con la quale è stata autorizzata la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra l'Agenzia Italiana del Farmaco e il vincitore della selezione pubblica sopra citata;

**Vista** la nota n. HTA 15697 del 15 febbraio 2016, con la quale il Dott. Pierluigi Russo, Direttore dell'Ufficio Attività di HTA, Coordinatore dell'area Strategia e politica del farmaco e Coordinatore Responsabile del "PROGETTO ACTION", ha chiesto, tra l'altro, "di dar corso ad un avvio di procedimento di revoca" della determinazione n. 676 del 2015 citata "e di tutti gli atti ad essa connessi e/o consequenziali", in quanto "il contributo personale della risorsa in antecedenza richiesta si rivelerebbe ad oggi essere in esubero rispetto alle necessità delle attività del Progetto", che, tra l'altro, "è prossimo alla sua naturale scadenza";

**Vista** la determinazione del Direttore Generale 24 febbraio, n. 296, con la quale, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, si è dato avvio al procedimento di revoca della determinazione n. 676 del 2015 citata;

**Vista** la nota n. HR/20542, del 26 febbraio 2016, con la quale si è data comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento e si è trasmessa copia della determinazione n. 296 del 2016 citata;

**Vista** la nota HTA/29104, del 21 marzo 2016, con la quale il Dott. Pierluigi Russo, Direttore dell'Ufficio Attività di HTA, Coordinatore dell'area Strategia e politica del farmaco e Coordinatore Responsabile del "PROGETTO ACTION", ha chiesto di revocare la determinazione n. 676 del 2015, citata, e ogni altro atto consequenziale o comunque connesso, in quanto "nell'odierna fase del progetto, l'attività che viene svolta dalle figure professionali attualmente coinvolte risulta essere sufficiente ed esaustiva ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche nell'ottica della prossima conclusione del progetto stesso, prevista entro il mese di giugno 2016", e, in particolare, in quanto "il supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico è assicurato dal collaboratore con il profilo di medico geriatra", il quale "svolge tutte le attività di supporto tecnico, così da esercitarne interamente, esaurendola, la funzione";

**Visto** l'art. 21 *quinquies*, comma 1, della L. 241/1990, che prevede quanto segue: "per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione

*dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. (...)"*;

**Considerato** che la Pubblica Amministrazione ha la più ampia discrezionalità nella scelta relativa all'adozione dell'atto di revoca e che tale scelta deve essere effettuata previa comparazione e ponderazione tra l'interesse pubblico prevalente e gli altri interessi pubblici e privati rilevanti nel caso concreto;

**Considerato** che, a mente della menzionata nota HTA/29104, la revoca è richiesta "ponderati gli interessi che nel caso di specie rilevano e risultato prevalente quello al raggiungimento degli obiettivi del progetto alla stregua dei criteri di efficacia, di efficienza e di economicità";

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

E' revocata la determinazione del Direttore Generale 25 maggio 2015, n.676, con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 (dodici) mesi – presso l'Agenzia Italiana del Farmaco – per le esigenze del Progetto "Migliorare l'aderenza e la concordanza di terapie a lungo termine nei pazienti anziani a livello regionale – PROGETTO ACTION" (profilo medico).

### **Art. 2**

E' revocato, altresì, ogni altro atto consequenziale, o comunque connesso, alla determinazione di cui al comma 1.

### **Art. 3**

La presente determinazione è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Roma, 23/03/2016

  
**Il Direttore Generale**  
(Luca Pani)